

La Valutazione nella Didattica a Distanza.

A cura Paicia .Tozzi

1

IL DOCENTE OGGI!
FLESSIBILITÀ, ADATTABILITÀ, RESILIENZA, VIVERE POSITIVAMENTE
INNOVAZIONE

- I saperi si trasformano...
- I lavori cambiano..
- Le tecnologie evolvono rapidamente ...
- Ma soprattutto arriva lo tsunami DaD

2

L'OBIETTIVO del NOSTRO LAVORO

IL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI ALUNNI!

3

OGGI...LE BUONE PRATICHE...A DISTANZA

- L'emergenza CORONAVIRUS ci fa pensare...
- L'emergenza CORONAVIRUS ci fa sperimentare...
- L'emergenza CORONAVIRUS ci fa condividere...
- L'emergenza CORONAVIRUS ci fa innovare...
- IL REGISTRO ELETTRONICO DIVENTA UNO STRUMENTO PER LA DIDATTICA...
- Ma attenzione ...
- In alcune scuole istituti comprensivi non tutti gli ordini lo usano..
- E tutti gli alunni debbono essere raggiungibili

4

MA COS'È LA DIDATTICA?

• È la scienza che si occupa della teoria e della pratica dei metodi dell'insegnare..

E QUANDO UNA PRATICA DIDATTICA PUÒ DEFINIRSI BUONA?



SUCCESSO FORMATIVO CENTRALITÀ STUDENTE PERSONALIZZAZIONE

Una buona pratica didattica:

- LEARNING BY DOING
- VALUTAZIONE AUTENTICA
- CERTIFICAZIONE COMPETENZE



5

LA BUONA PRATICA È LABORATORIALE??

UNA DIDATTICA BASATA SU UN COMPITO DA REALIZZARE, NELLA QUALE L'ALUNNO OPERA DA PROTAGONISTA IN UNA DIMENSIONE CONCRETA, SIGNIFICATIVA E COLLABORATIVA

C'è un **prodotto** ma soprattutto c'è un **PROCESSO** da **valutare** e **certificare!!!**

Si abbandona la logica della ri-produzione per fare spazio alla **ri-costruzione, re-invenzione delle conoscenze** (Fabbroni 2004)

Il sapere si collega al saper fare e l'alunno apprende facendo!



6

DIDATTICA A DISTANZA / DIGITALE?

La didattica a distanza è una didattica digitale e in questo momento è l'unica possibile per garantire diritto allo studio!

Didattica digitale si potrebbe fare sempre..anche in presenza!

Quali novità: 

Riprogrammare attività nei Consigli di classe e nei dipartimenti e rivedere il curriculum adattandolo alla situazione? è necessario!...**ma lo era anche prima...**

Rimodulare obiettivi formativi sulla base di nuove esigenze con particolare riferimento alle attività didattiche, ai materiali di studio, e alla tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni...è necessario...**ma lo era anche prima...**

Se non si usa piattaforma ufficializzata dalla scuola bisogna stare attenti al consenso dati personali(nota 338/20).

7

DIDATTICA A DISTANZA E TECNOLOGIE AL TEMPO DEL CORONAVIRUS

DIDATTICA A DISTANZA E CRITICITÀ

- I genitori aiutano? Intervengono? Criticano con più facilità?
- E la privacy?se un docente non vuole «metterci la faccia»?Una cosa è una lezione frontale,altra cosa una videoconferenza che può anche essere registrata,rivista, valutata e criticata!
- E la **valutazione**? VOTO si o VOTO no??
- QUANDO?QUANDO VALUTARE? COME VALUTARE?



8

Un mondo digitale in ogni scuola...

PER RINNOVARE DIDATTICA

PNSD : investimenti massicci nella scuola!



9

QUANTI STRUMENTI,QUANTE PIATTAFORME

- REGISTRO ELETTRONICO... VOTI.....MEDIA.....
- CONFRONTO....
- GOOGLECLASSROOM, ZOOM,MEET,JITSI....



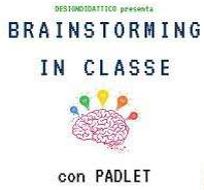
0001 STUDIO	LUNEDÌ	0002 STUDIO	0003 STUDIO
0001 STUDIO	0002 STUDIO	0003 STUDIO	0004 STUDIO
1	2	3	4
PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA
2	3	4	5
PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA
3	4	5	6

10

QUANTI STRUMENTI,QUANTE PIATTAFORME

PADLET

SPAZIO (o MURO VIRTUALE) PER ORGANIZZARE LE RISORSE CHE SI USANO NELLA DIDATTICA,CONDIVISIBILE E COLLABORATIVO

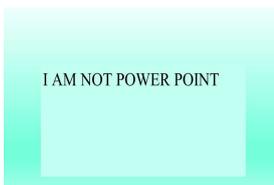


11

QUANTI STRUMENTI,QUANTE PIATTAFORME

POWTOON

SOFTWARE DI PRESENTAZIONE ANIMATA ALTERNATIVO A POWER POINT



12

TECNOLOGIA COME MEZZO e NON COME FINE

Nell'attività didattica la tecnologia ci aiuta a:

- affiancare
- implementare
- arricchire
- facilitare

MA NON POTRÀ MAI SOSTITUIRE LA RELAZIONE EMPATICA CHE SI INSTAURA TRA DOCENTE E DISCENTE, FATTA DI ASCOLTO, ACCOGLIENZA, INCORAGGIAMENTO, RIFLESSIONE SUGLI ERRORI!



13

USARE LE TECNOLOGIE COME OPPORTUNITÀ.

PER PERSONALIZZARE!!

- PER MOTIVARE
- PER INTERROMPERE ROUTINE SCOLASTICA.
- PER DARE REGOLE!
- PER ANDARE OLTRE LA SUPERFICIE.
- PER LAVORARE IN MODO PLURIDISCIPLINARE
- PER EVITARE APPROSSIMAZIONI.
- PER INCLUDERE!!!
- PER ***PERSONALIZZARE*** SENZA RIDURRE GLI OBIETTIVI!!!



14

DIDATTICA A DISTANZA E TECNOLOGIE PER UNA BUONA PRATICA

USO TECNOLOGIE: punti di forza

- Procedura di studio stimolante, motivante e condivisa.
- Uso strumenti vicini al mondo degli alunni, che crea attenzione, curiosità
- L'alunno può imparare con tutti i sensi non solo con l'ascolto..
- Se c'è motivazione, partecipazione, coinvolgimento totale e scelte che promuovano le competenze... è strumento straordinario
- Alunno al centro del processo di apprendimento se usa correttamente per rielaborare e comunicare con diversi linguaggi, se si confronta e accetta altri punti di vista
- Possibilità di personalizzare non riducendo obiettivi ma dando a tutti la possibilità di lavorare secondo il proprio stile di apprendimento e la propria intelligenza

15

DIDATTICA A DISTANZA E TECNOLOGIE PER UNA BUONA PRATICA

DIDATTICA A DISTANZA:punti di debolezza

- Videoconferenza coinvolge tutti gli alunni?(meglio videolezione asincrona?)
- È vero che c'è interazione ma spesso non tutti sono collegati in sincronia!
- Tutta la scuola si muove nella stessa direzione e con le stesse regole?
- Quanto tempo è lecito tenere gli alunni collegati in una giornata??
- È giusto controllare l'esecuzione delle verifiche facendo puntare la telecamera sugli alunni per evitare aiuti esterni?
- Si chiede ai genitori se hanno materiale?se hanno collegamento wifi? se a certe ore hanno possibilità di seguire figli(immaginate la primaria o l'infanzia ,video semplici ma che fatica scegliere)!
- E la valutazione? VOTO si o VOTO no??FACCIAMO LA MEDIA o no?

16

Didattica a Distanza e videolezione

- Aspetto teorico è fondamentale:nella videolezione si deve lavorare sui nuclei fondanti perché i tempi sono notevolmente ridotti
- Si possono dare link per approfondire, per stimolare la curiosità e la motivazione
- Immagini colorate e divertenti per rendere più accattivante il contenuto
- Esercizi sia svolti che da svolgere
- Ma tutti saranno ugualmente coinvolti??

COSA FARE DURANTE QUESTO PERIODO DI SOSPENSIONE DIDATTICA

- 1 USA BENE IL TUO TEMPO**
Non saltare mai le lezioni e non saltare mai le verifiche.
- 2 ACCOGLI LE PROPOSTE DI APPROFONDIMENTO**
Accogli le proposte di approfondimento che ti vengono offerte in aula virtuale.
- 3 IMPARA A USARE IL DIGITALE**
Impara a usare il digitale per accedere ai contenuti e per svolgere le attività.
- 4 STAI IN FAMIGLIA**
Stai in famiglia e non uscire mai di casa.

PER ULTERIORI CONSIGLI VISITA IL SITO
WWW.IECONTELLILO.SCUOLA.IT

17

I DOCENTI STUDIANO,SI CONFRONTANO,RINNOVANO IL MODO DI INSEGNARE, CERCANO SOLUZIONI NUOVE!

- LA DIDATTICA A DISTANZA:opportunità con dei limiti..
- È UNA OPPORTUNITÀ..perchè usa strumenti vicini al modo di comunicare degli alunni!
- Ma ...attenzione al **coinvolgimento di tutti**,alla relazione,alla **VALUTAZIONE**,che vuol dire dare valore all'alunno, fatta di moltissime variabili che l'insegnante coglie osservando i suoi alunni all'opera, che non è un giudizio, né la misurazione di una prova!



18

HO SEMPRE PENSATO.....

- La scuola è il luogo in cui crescere sani, responsabili, competenti.
- E' un ambiente di apprendimento che facilita la relazione educativa, la condivisione, il piacere di conoscere, la creatività e il benessere.
- Si cresce tutti, insieme: ragazzi e adulti.
- Le regole sono fondamentali!
- Si crea un rapporto educativo basato sulla fiducia e sulla corresponsabilità.
- E a distanza??? Il problema maggiore è la valutazione!



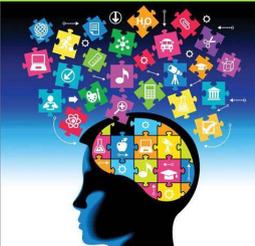
22

MISURARE, VALUTARE CERTIFICARE!
Anche nella DaD bisogna tener conto delle differenze



23

HO SEMPRE PENSATO ALLA SCUOLA COME ALLA PALESTRA DEGLI ERRORI...



- Cosa fai per prima cosa quando impari a nuotare? Fai degli errori, non è vero? e quando hai fatto tutti gli errori che è possibile fare senza affogare – e alcuni di loro anche più e più volte – cosa scopri? Che sai nuotare? Bene – la scuola è la stessa cosa che imparare a nuotare! Non aver paura di fare degli errori, perché non c'è altro modo per imparare. (Alfred Adler)

24

TRE OPERAZIONI DIFFERENTI CHE FACCIAMO TUTTI I GIORNI

- misurare →
- valutare →
- certificare →



- l'anello entra nel dito?
- l'anello piace?
- esiste un certificato di garanzia?

M.TIRITICCO

25

a scuola

- misurare →
- valutare →
- certificare →



- la conta degli errori: [voto](#)
- la valutazione: [giudizio](#)
- la certificazione: [attestato](#)

un compito finale conclude attività di studio e di ricerca attiva

è l'esito di un lungo periodo di osservazioni sistematiche

M.TIRITICCO

26

**MISURARE a scuola:
contare gli errori**

ESSERE SEMPRE CHIARI SU
COSA DOVRANNO
IMPARARE E COME LI
VALUTEREMO!



- UN VOTO VALUTA UNA PRESTAZIONE NON L'ALUNNO!
- IL VOTO NEGATIVO SERVE PER RIPARTIRE DAGLI ERRORI!

Es. 1

$AB = 15 \text{ dm}$
 $BC = 35 \text{ dm}$
 $CA = 40 \text{ dm}$
 $\hat{C} = 90^\circ$

Es. 2

$P = d + d + d$
 $P = 45 + 45 + 45$
 $P = 135 \text{ dm}$

Es. 3

$P = 5 \text{ dm} + 35 \text{ dm} + 250 \text{ dm}$
 $P = 390 \text{ dm}$

Es. 4

$P = 50 \text{ km} + 35 \text{ km} + 110 \text{ km}$
 $P = 195 \text{ km}$

Patrizia Tozzi 27

27

I TEST sono oggettivi?

31

Nei test la risposta attesa è certa; vanno bene se si fanno prove uguali per classi parallele... altrimenti sono scelti dal docente e la scelta è soggettiva!

- Napoleone è morto....
- La I guerra mondiale è finita nel.....
- Euclide ha scritto....

1. Possono essere più o meno facili!
2. Possono avere tante o poche domande
3. Può variare il criterio di accettabilità della sufficienza!
4. Un 5 di un test è molto diverso da quello di un altro test.
5. Comparare i punteggi di due test diversi... non è sempre facile

Patricia Tozzi M. Turticco

31

FARE LA MEDIA...




LORO NON FANNO LA MEDIA.....

Noi spesso si!!!!!!

Attenti uso registro elettronico... può essere usato senza fare la media!!.....

$4+6+8=?$	$8+6+4=?$
$3+5+7=?$	$7+5+3=?$

È uguale il percorso dei due alunni? con la media SI!

32

VALUTAZIONE FORMATIVA nella DaD

Valutare l'apprendimento o valutare per l'apprendimento?

Interrogare e mettere il voto è valutazione? È valutazione formativa in quanto diamo un feedback all'alunno?

Una verifica valutata rientra nella valutazione formativa???

O siamo ancora nella misurazione che non fa media ma ci aiuta a capire dove sbagliamo e a dar tempo perché correggano non sbagliano più?

Perché l'ocse ci rimprovera che i nostri alunni si assentano alle interrogazioni e alle verifiche scritte più che negli altri paesi?

Non è che noi facciamo passare la misurazione di una prova per una valutazione che diventa un giudizio sugli alunni?

A MAGGIOR RAGIONE NELLA DAD È NECESSARIO RIFLETTERE SUL PROCESSO VALUTATIVO E SUL VALORE DA DARE AL TERMINE VALUTAZIONE

33

VALUTAZIONE FORMATIVA nella DaD

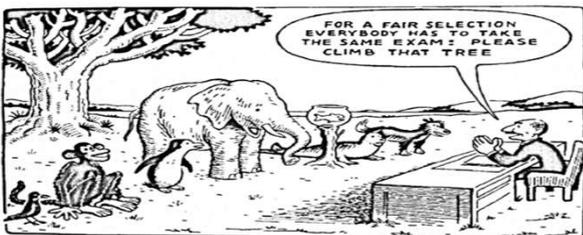
- La **VALUTAZIONE FORMATIVA** fornisce **feedback**, non premia né punisce, osserva un processo di non breve periodo.. «non fa parti uguali fra disuguali»(Don Milani), mette in grado gli alunni di valutarli comprendendo il senso di quello che fanno (Castoldi), quindi li mette in grado di capire gli errori e correggerli
- **SI APPRENDE NEL BENESSERE SENZA ANSIA!**
- **Anche nella DaD!!!!**

Su una parete della nostra scuola c'è scritto grande: I CARE. Me ne importa, mi sta a cuore. Come ognuno deve sentirsi responsabile di tutto. Don Lorenzo Milani



34

STARE ATTENTI
(ancora di più senza relazione in presenza) **ALLE DIFFERENZE...**



35

LA VALUTAZIONE a scuola:dare un giudizio di valore

- Si realizza dopo un periodo di osservazione del processo di apprendimento
- Prende in considerazione le misurazioni, l'intero vissuto scolastico dell'alunno, la frequenza, la partecipazione, la progressione e la situazione personale.
- Non è mai la media delle misurazioni,

8+6+4=? 4+6+8 = ?



36

Anche nella DaD meglio una Valutazione autentica!

Apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni.

LA VALUTAZIONE AUTENTICA:

- non controlla solo quello che lo studente sa ma soprattutto quello che sa fare con quello che sa.
- Usa le rubriche, tabelle di variabili, per un feedback formativo e per stimolare all'autovalutazione.
- L'enfasi è sulla riflessione, sulla metacognizione, sulla comprensione e autocorrezione degli errori
- LA VALUTAZIONE è AUTENTICA e FORMATIVA PER L'APPRENDIMENTO se FORNISCE DIREZIONE ALL'APPRENDIMENTO

37

Anche nella DaD meglio una Valutazione autentica!

NELLA DAD LA VALUTAZIONE DOVREBBE TENERE IN CONSIDERAZIONE ANCHE:

- la presenza alle lezioni sincrone
- La partecipazione attiva nelle attività sincrone
- La restituzione di eventuali compiti assegnati nelle attività sincrone e asincrone
- il contenuto restituito e qualsiasi altra informazione utile a comprendere se l'alunno ha compreso le richieste del docente

Se si lavora in modalità asincrona si può chiedere restituzione materiali, sintesi dei video visti o dei PP

Ogni consegna rispettata o non rispettata concorre alla formulazione di un giudizio che è ancor meglio del voto, almeno in questo momento. I risultati non dovrebbero fare media, visto la relazione parzialmente mancante e il momento che stiamo vivendo. Alla fine decideremo il voto.

38

Anche nella DaD VALUTAZIONE FORMATIVA - VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO

L'efficacia della valutazione formativa è legata a:

- Qualità dei feedback
- Partecipazione degli allievi alla valutazione
- Miglioramento dell'autostima

Ruolo delle attribuzioni di successo (componenti motivazionali)

IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

E' EFFICACE SE GLI ALLIEVI...

- COMPRENDONO CHE COSA CI SI ASPETTA DA LORO
- RICEVONO UN FEEDBACK SULLA QUALITÀ DEL LORO LAVORO
- RICEVONO CONSIGLI SU COME MIGLIORARE
- SONO RESPONSABILI E COINVOLTI NEL LORO APPRENDIMENTO



39

Che fare allora???COME VALUTARE???

- Si potrebbe,almeno nel primo periodo, svincolare la valutazione dai risultati dei compiti a casa,dando comunque un giudizio e restituendo gli errori.
- Se decidiamo comunque di usare il voto,che sia uno stimolo positivo,mai negativo! Valutiamo preferibilmente ,comunicandolo chiaramente all'alunno, il processo e e non la singola prestazione.
- Esprimiamo un commento, segnalando positività e negatività emerse
- Evitare di generare ansia,si apprende meglio nel benessere e nella condivisione soprattutto in un periodo così complicato
- Facciamo fare esercitazioni frequenti proprio per dare continuità al processo.
- Diamo consigli e facciamo domande attendendo poi quelle degli alunni, attiviamo brainstorming ,facciamo mappe concettuali che ci aiutino ad essenzializzare i curricoli

40

COME VALUTARE:

Promuovere la riflessione e la metacognizione da parte dell'alunno

- Un approccio valutativo che privilegia l'analisi del processo di costruzione di conoscenze, non entra in contraddizione con la didattica a distanza!
- Scardinare la visione di una didattica trasmissiva che verifica e valuta attribuendo valore alla restituzione di quanto trasmesso.
- Spostare il problema della valutazione sul piano metodologico ,perché avvenga attraverso compiti autentici che gli alunni affrontano con autonomia , responsabilità e capacità di riflettere,approfondire,scegliere itinerari e soluzioni.

Si attiverà alla fine del percorso una VALUTAZIONE SOMMATIVA,usata per certificare gli obiettivi raggiunti e valutare un eventuale prodotto finale.

41

VALUTAZIONE È SIGNIFICATIVA SE GLI STUDENTI...

- Comprendono il senso della valutazione;
- Sono in grado di valutare il loro lavoro;
- Non hanno paura delle interrogazioni e delle verifiche e vogliono mostrare i loro lavori e i loro errori.



42

VALUTAZIONE AUTENTICA ➔ COMPITO AUTENTICO

Realizzare compiti autentici è possibile anche con la **DAD**. Basta organizzare attività concreta senza tralasciare contenuto da apprendere

- richiede l'esercizio concomitante di numerose abilità personali, sociali, cognitive
- pianificazione e il monitoraggio del proprio lavoro,
- la soluzione di problemi,
- capacità di prendere decisioni,
- la collaborazione con altri .

VENGONO AGITE TUTTE LE COMPETENZE DI CITTADINANZA



43

ESEMPI DI COMPITO AUTENTICO

- Fare un'indagine statistica virtuale (sulle conoscenze scientifiche e umanistiche?)
- Far elaborare un menu per un ristorante basato sulla dieta mediterranea
- Elaborare un vademecum sull'utilizzo dell'acqua in un condominio
- Descrivere matematicamente la tua scuola
- Progettare una guida per visitare una città, una regione, una nazione, un museo, una mostra
- Progettare un codice di comportamento sull'uso delle tecnologie a scuola e a casa
- Progettare un giornalino, un Power Point, un vademecum sullo sviluppo sostenibile
- Elaborare delle interviste immaginarie a personaggi significativi e famosi
- Invitare ad un evento/manifestazione/mostra e progettare ed allestire contenuti

Patrizia Tozzi
44

44

ESEMPI DI COMPITO AUTENTICO

- Il calendario delle stagioni (anche animazione nella scuola infanzia)
 - Far rielaborare in modo sintetico gli argomenti di studio in modo da avere un libro sintetico, una serie di schede, un Power point su cui ripassare velocemente..
- Alcuni di questi compiti autentici possono essere fatti in ottica pluridisciplinare, coinvolgendo più materie..pensiamo alla guida turistica, adatto a molte classi, coinvolge storia geografia, italiano arte, musica, scienze ,matematica.....**
- Gli alunni ,sempre fortemente creativi faranno lavori personali bellissimi e in questo tipo di attività saranno fortemente coinvolti!**

Patrizia Tozzi
45

45

L'IMPORTANZA DELLA NARRAZIONE DEL PERCORSO COGNITIVO

Potremmo anche far raccontare allo stesso alunno:

- gli aspetti più interessanti di un lavoro
- le difficoltà incontrate e come le ha superate
- le operazioni compiute
- gli errori più frequenti
- l'autovalutazione del lavoro svolto

La valutazione, attraverso la narrazione, assume una funzione riflessiva e metacognitiva permettendo all'alunno di essere consapevole di quanto e come ha appreso.

46

46

L'ALUNNO SI AUTOVALUTA....

- E' chiaro il compito da affrontare?
- Ho pensato più ipotesi risolutive?
- Ho rivisto durante il lavoro la modalità in cui procedevo?
- Mi sono sentito sicuro mentre affrontavo il lavoro?
- Quali strumenti ho utilizzato?
- Mi hanno facilitato il lavoro?
- Ho dato il meglio in..
- Ho avuto grosse difficoltà in..

47

47

L'ANALISI DEL DOCENTE...

- L'alunno ha compreso la richiesta
- L'alunno si muove con sicurezza nel.....?
- Sa scegliere strumenti adeguati...
- Analizza i dati
- Sa fare ricerca, sintetizza e rielabora..
- Collabora nel gruppo col suo compito..
- Rispetta i tempi
- Comunica i risultati con vari strumenti e in modo adeguato

48

48

IL METODO:
EUCLIDE diceva a Tolomeo I...

Non esistono metodi regi per insegnare ad apprendere!

OGNI INSEGNANTE PUÒ USARE UN SUO METODO O MESCOLARE CON SAGGIA PROFESSIONALITÀ TANTI METODI...e saprà progettare i momenti della lezione e rivedere eventuali strategie se non efficaci



Euclide 328 a.C.

49

**SCUOLA DELL'AUTONOMIA
SCUOLA DELLA COMPETENZA
SCUOLA CHE ISTRUISCE – EDUCA – FORMA
(DPR 275/99)**

**"I CONTENUTI SONO UN MEZZO - CONTA LA CULTURA CHE NE SCATURISCE...
che ci aiuta a uscire dai recinti delle discipline per abitare la complessità del mondo"**
Edgard Morin



50

ORA PARLIAMO DI COMPETENZE!

- La competenza non ci deve spaventare!!
- Perché abbiamo tempo per osservare i nostri alunni quando torneremo in classe.
- E se certifichiamo adesso...li abbiamo osservati già per lunghi periodi

I risultati di apprendimento nella RACCOMANDAZIONE UE 2008 sono definiti in termini di:

conoscenza
acquisire, comprendere, archiviare e utilizzare dati e informazioni

capacità/abilità
usare uno strumento in forza di esperienze e conoscenza acquisite

competenza
sapere complesso sapere organizzato, ma... anche in équipe



51

Competenze (USR Lombardia)

La competenza deve sempre essere situata in rapporto ad un problema particolare e all'interno di un contesto specifico di riferimento: "non esiste competenza che non sia competenza in atto" (Lucio Guasti)



82

52

UNA SCUOLA IL CUI FINE E GLI OBIETTIVI..



...sono quelli di tutte le scuole dei 29 Paesi dell'Unione Europea, pur nella varietà dei modelli!

53

PERCHÉ INSEGNARE PER COMPETENZE??

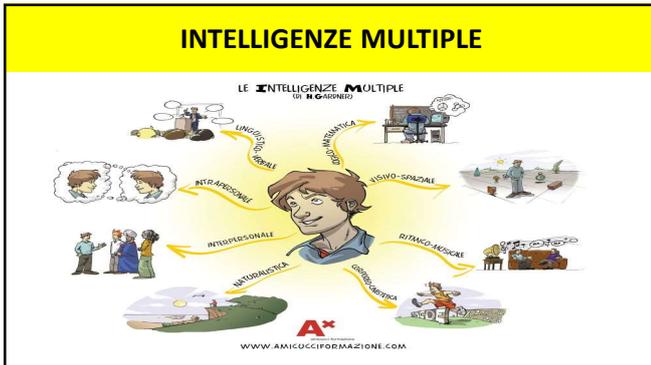
54

- **PERCHÉ SONO CIÒ CHE RESTA DOPO CHE SI È DIMENTICATO TUTTO CIÒ CHE SI È STUDIATO!**
- **PERCHÉ UN APPROCCIO PER COMPETENZE INGLOBA LE CONOSCENZE E LE RENDE SIGNIFICATIVE E PERMANENTI!**



Patrizia Torzi

54



55

STILI DI APPRENDIMENTO

Visual Learner (Apprendente Visivo)	Auditory Learner (Apprendente Uditivo)	Reader/Writer (Lettore/Scrittore)	Kinesthetic Learner (Apprendente Cinestesico)
<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere con diagrammi, schemi, immagini, filmati, grafici, mappe mentali e concettuali, diagrammi gerarchici e di flusso. - Prende pochi appunti in modo schematico. - Riduce il testo e lo organizza graficamente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprende ascoltando, ripetendo ad alta voce, parlando con i pari. - Non prende appunti, interviene durante la lezione e si confronta con i compagni e con il docente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere mediante il testo. Impara facilmente dalla lettura. - Prende appunti ed elabora facilmente il testo scritto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Apprende con il coinvolgimento di tutti i sensi. Osserva, ascolta, tocca, agisce. Impara soprattutto dall'esperienza. Si muove spesso e interagisce con l'ambiente circostante.

IIS Galilei-Di Palo Salerno

56

INTELLIGENZE MULTIPLE, STILI DI APPRENDIMENTO MA, IN SOMMA, COME SI APPRENDE?

- SI APPRENDE MEGLIO FACENDO
- Si apprende facendo domande
- Si apprende imitando
- Si apprende dai compagni
- Si apprende sbagliando
- **SI APPRENDE MEGLIO FACENDO**

57

LE % DELL'APPRENDIMENTO!!!!

- leggere 10%
- ascoltare 20%
- vedere 30%
- vedere/ascoltare 40%
- discutere/scrivere 70%
- fare da soli e meglio con altri 80%
- insegnare 95%
- fare/produrre 100%



Patricia Tozzi 58

58

COME SI CERTIFICANO LE COMPETENZE?

- OSSERVANDO SITUAZIONI PIÙ DI APPRENDIMENTO,
- RILEVANDO GLI ELEMENTI CHE SI CONSIDERANO PIÙ IMPORTANTI!!!
- NON BASTA UNA SEMPLICE PRESTAZIONE!
- BISOGNA DARSÌ TEMPO E DARE TEMPO AGLI ALUNNI



Patricia Tozzi 59

59

INSEGNAMENTO ED APPRENDIMENTO

- L'alunno apprende facendo e diventa competente se padroneggia una conoscenza, se la interiorizza e se la sa usare adattandola alle necessità..
- Perché l'alunno nel fare capisce, ristruttura le sue conoscenze e impegna strategie di pensiero efficaci.
- Ma le competenze vanno certificate



Patricia Tozzi 60

60



61

LA RUBRICA DI VALUTAZIONE

- **INDIVIDUA LE DIMENSIONI (ASPETTI IMPORTANTI) PER DESCRIVERE, SECONDO UNA SCALA DI QUALITÀ (INIZIALE, BASE, INTERMEDIO, AVANZATO)**
- **EVIDENZIA CIÒ CHE LO STUDENTE "SA FARE CON CIÒ CHE SA" E NON CIÒ CHE GLI MANCA**
- **EVIDENZIA QUANTO E COME SI APPRENDE ED EDUCA GLI STUDENTI ALL'AUTOVALUTAZIONE**
- **INFLUISCE IN MODO EFFICACE SULLA METACOGNIZIONE, SULLA MOTIVAZIONE E SUL MIGLIORAMENTO DELL'APPRENDIMENTO**
- **PUÒ ESSERE CONSEGNATA PRIMA DELLA PRESTAZIONE PERCHÉ SAPPIANO COSA CI ASPETTIAMO E COSA VALUTEREMO.**

62

62

COMPONENTI DI UNA RUBRICA

COMPETENZA	FOCUS FORMATIVO - SAPER LEGGERE Elaborazione rubriche valutative (primaria/media)																
DIMENSIONE_cosa considero della competenza	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Dimensioni</th> <th style="text-align: left;">Indicatori</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Decodifica</td> <td> 1. Individua le componenti del testo (frase, paragrafi, note...) 2. Individua testo nella sua totalità 3. Individua le sequenze-paragrafi </td> </tr> <tr> <td>Individuazione informazioni intertestuali</td> <td> 1. Coglie idea principale 2. Individua informazioni esplicite 3. Individua informazioni implicite </td> </tr> <tr> <td>Conoscenza lessico</td> <td> 1. Conosce in generale il significato dei termini 2. Attiva strategie per comprendere termini sconosciuti (contestualizza: usa dizionario...) </td> </tr> <tr> <td>Riflessione- Interpretazione</td> <td> 1. Coglie relazioni tra le informazioni testuali-extratestuali 2. Fa paragoni, confronti (con altri testi, vissuta...) 3. Sostiene il proprio punto di vista. </td> </tr> <tr> <td>Capacità logiche</td> <td> 1. Individua rapporti logici- cronologici 2. Fa deduzioni e inferenze su diversi aspetti del testo. </td> </tr> <tr> <td>Valutazione</td> <td> 1. Contestualizza il contenuto 2. Coglie messaggio e funzione comunicativa 3. La utilizza in nuovi contesti </td> </tr> <tr> <td>Motivazione/concentrazione</td> <td> 1. Postura 2. Richiesta chiarimenti </td> </tr> </tbody> </table>	Dimensioni	Indicatori	Decodifica	1. Individua le componenti del testo (frase, paragrafi, note...) 2. Individua testo nella sua totalità 3. Individua le sequenze-paragrafi	Individuazione informazioni intertestuali	1. Coglie idea principale 2. Individua informazioni esplicite 3. Individua informazioni implicite	Conoscenza lessico	1. Conosce in generale il significato dei termini 2. Attiva strategie per comprendere termini sconosciuti (contestualizza: usa dizionario...)	Riflessione- Interpretazione	1. Coglie relazioni tra le informazioni testuali-extratestuali 2. Fa paragoni, confronti (con altri testi, vissuta...) 3. Sostiene il proprio punto di vista.	Capacità logiche	1. Individua rapporti logici- cronologici 2. Fa deduzioni e inferenze su diversi aspetti del testo.	Valutazione	1. Contestualizza il contenuto 2. Coglie messaggio e funzione comunicativa 3. La utilizza in nuovi contesti	Motivazione/concentrazione	1. Postura 2. Richiesta chiarimenti
Dimensioni	Indicatori																
Decodifica	1. Individua le componenti del testo (frase, paragrafi, note...) 2. Individua testo nella sua totalità 3. Individua le sequenze-paragrafi																
Individuazione informazioni intertestuali	1. Coglie idea principale 2. Individua informazioni esplicite 3. Individua informazioni implicite																
Conoscenza lessico	1. Conosce in generale il significato dei termini 2. Attiva strategie per comprendere termini sconosciuti (contestualizza: usa dizionario...)																
Riflessione- Interpretazione	1. Coglie relazioni tra le informazioni testuali-extratestuali 2. Fa paragoni, confronti (con altri testi, vissuta...) 3. Sostiene il proprio punto di vista.																
Capacità logiche	1. Individua rapporti logici- cronologici 2. Fa deduzioni e inferenze su diversi aspetti del testo.																
Valutazione	1. Contestualizza il contenuto 2. Coglie messaggio e funzione comunicativa 3. La utilizza in nuovi contesti																
Motivazione/concentrazione	1. Postura 2. Richiesta chiarimenti																
INDICATORI-Cosa osservo che fa																	
LIVELLI -come ha acquisito competenza																	

Patricia Torzi

63

COINVOLGERE GLI ALUNNI

CONSEGNA AGLI STUDENTI

- Titolo attività
- Cosa si chiede di fare
- In che modo (singoli, gruppi..)
- Quali prodotti
- Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti)
- Tempi
- Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)
- Criteri di valutazione

67

PENSIAMOLI ADULTI

- UN INSEGNANTE **GUARDA AVANTI**, MOLTO AVANTI E RISPONDE AL RICHIAMO.....
- **"PENSACI ADULTI!"**
-CON GRANDE IMMAGINAZIONE, CREATIVITA' E FANTASIA, ASSOCIATE AD UNA BUONA DOSE DI CORAGGIO (**QUALCHE VOLTA INCOSCIENZA**).....



68

GRAZIE PER LA PAZIENZA!!!!

PATRICIA TOZZI

69

BIBLIOGRAFIA

- Emma Castelnuovo -Pentole,ombre e formiche Ed. UTET
- Bruno D'Amore –Martha I.Fandino Pinilla-Matematica come farla amare
- Ed. GIUNTI
- [Tatticheide-EDSCUOLA](#) giornale online
- IN per il Curricolo 2012
- E. Morin -La testa ben fatta,I sette saperi necessari all'educazione del futuro
- Tuttoscuola
- M. SPINOSI Sviluppo delle competenze per una scuola di qualità- Tecnodid
- I. FIORINI Insegnare ad apprendere- La Scuola
- S. LOIERO-M.SPINOSI Fare scuola con le Indicazioni
- I.FIORINI Una Scuola che progetta
- CASTOLDI Valutare e certificare le competenze Ed. Carocci
- - " Didattica per competenze" di L.Guasti, 2013 ed. Erickson
- - "Didattica per competenze e inclusione" di C. Scapin-F. Da Re ed. Erickson
- - "Le buone pratiche inclusive della scuola trentina" di Lidio Miatto http://old/w05net/upload/.../U101130413_Buone_pratiche.pdf
- -"Insegnare e apprendere in gruppo" M.Comoglio-M.A. Cardoso ed. LAS Roma
- -http://www.laricerca.loescher.it/quaderno_02/
- -D. Johnson, R. Johnson e E. Holubez: Apprendimento cooperativo in classe. Erickson Trento 1996
- VIDEOLEZIONI YOUTUBE
- - Esempi di buone pratiche per una didattica per competenze
- - Webinar "Costruzione del curricolo per competenze"
- Webinar "Tuttoscuola via didattica laboratoriale –P>Tozzi
- - come costruire una unità di apprendimento
- - canale youtube "scuolainterattiva"
- -www.scinille.it (sul metodo cooperativo e altro...)
- -www.apprendimentocooperativo.it

70